



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

Affidamento diretto - ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b) - previa acquisizione informale di offerte tramite RdO MePA, del servizio di manutenzione impianti antincendio e antintrusione/TVCC presso: GALLERIA G. FRANCHETTI ALLA CA' D'ORO E PALAZZO DUODO, MUSEO DI PALAZZO GRIMANI, UFFICI DI PIAZZA SAN MARCO, MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VENEZIA, MUSEO D'ARTE ORIENTALE, DEPOSITARIO DI SAN GREGORIO, ISOLA DEL LAZZARETTO VECCHIO - (Sistema di videosorveglianza) - CPV 50413200-5 (Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio). CIG A018065731 – ID 3765382 - CUP F72F22001160001 - Determina di aggiudicazione

DRM-VEN|06/11/2023|DETERMINA 186

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29.04.2021, n. 102);

VISTO il D.P.C.M. del 2 dicembre 2019 n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" che individua, tra gli altri, la Direzione regionale musei del Veneto;

VISTO il Decreto Dirigenziale Generale 29 marzo 2021, n. 133, con il quale è stato conferito al dr. Daniele Ferrara l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, n. 22, il quale modifica all'art. 1, comma 4 del D.M. 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante l'"*Ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22 – Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, e in particolare l'art. 6 comma 1 in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTE le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei servizi dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA l'urgenza in merito all'affidamento del servizio di servizio di manutenzione degli impianti antincendio e antintrusione/tvcc presso Galleria G. Franchetti alla Ca' d'oro e Palazzo Duodo, Museo di Palazzo Grimani, uffici di Piazza San Marco, Museo d'arte Orientale, Museo Archeologico Nazionale di Venezia, depositario di San Gregorio, Isola del Lazzaretto Vecchio;

VISTO l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 4, del D.L. 12.07.2004, n.168, convertito

pubblica, in merito all'obbligo di verificare l'esistenza di eventuali convenzioni Consip S.p.a. attive per la fornitura di servizi comparabili/analoghi a quelli oggetto del presente atto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti



Direzione regionale Musei Veneto



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”*;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da CONSIP S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare gli specifici fabbisogni della Direzione;

VISTO che sulla piattaforma Me.PA gestita da CONSIP - in considerazione, come detto, dell'obbligo di approvvigionamento sul Me.PA. di cui alla dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 - sono presenti le iniziative *“Sistema di videosorveglianza”* e *“Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare l'art. 17, comma 1, il quale prevede che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”*

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede che la stazione appaltante negli affidamenti diretti non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che la Direzione regionale Musei Veneto ha disposto l'affidamento diretto, come di seguito richiamato, del servizio di manutenzione impianti antincendio e antintrusione/TVCC presso gli edifici indicati in epigrafe;

VISTO che con determina n. 165 del 05.10.2023 questa Amministrazione ha stabilito, tra l'altro:



Direzione regionale Musei Veneto



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

- di procedere con l'affidamento diretto - ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b) - previa acquisizione informale di offerte tramite RdO MePA, del servizio descritto in epigrafe;
- di provvedere ad invitare l'operatore economico CA.MON. SRL con sede in Via Zagaria, 2/e 31055 Quinto di Treviso (TV) P.I. 01877800274 | TEL. +39 0422 471065, PEC: amministrazione@pec-camon.it a presentare la propria migliore offerta, secondo le modalità indicate nella Lettera invito e nella relativa documentazione allegata, secondo quanto stabilito dalle regole previste alla RdO, MePA;
- l'importo stimato dalla Stazione appaltante per l'affidamento - determinato secondo quanto previsto dal Computo metrico estimativo e in aderenza ai Costi della manodopera - risulta pari ad euro 50.542,00 quale importo da porre a base d'asta, oltre ad oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad euro 1.010,84, per un totale di euro 51.552,84, oltre ad IVA di legge;
- il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del Codice, è il prezzo più basso e, ai sensi dell'art. 54, comma 1, non si procederà all'esclusione automatica delle offerte. In ogni caso la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente di cui agli artt. 99 e 100 del Codice, dispone l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, c. 5 del Codice;
- l'aggiudicazione, come stabilito dall'art. 17, c. 6 del D.lgs. 36/2023, non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
- non trova applicazione il termine dilatorio come disposto dall' art. 18, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- in data 5 ottobre 2023 la lettera invito e la relativa documentazione sono state pubblicate sul portale MePA nell'ambito di una procedura RdO, individuata con il n. ID in epigrafe;

VISTO che possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta (premessa punto c) Lettera invito):

- risultano iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e invitati dall'Amministrazione attraverso il sistema RdO;
- sono in possesso dei seguenti requisiti:
- **Requisiti di carattere generale:**
 - Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023. Per i raggruppamenti si applica l'articolo 97 del D.lgs. 36/2023.
 - Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
 - La mancata accettazione del Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012 e dell'art 83 bis del Decreto Legislativo 159/2011.
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, comma 1 lettera a), D.lgs 63/2023)
Ai fini dei requisiti di idoneità professionale l'offerente deve possedere:
 - (per le Società): iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto o, per operatori residenti in altri Stati dell'Unione Europea, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato collegato, del Codice;
- **Requisiti di capacità economica – finanziaria** (art. 100, comma 1, lettera b), D.lgs 63/2023)
Ai fini della sussistenza dei requisiti di idonea capacità tecnica e professionale il concorrente deve dichiarare in forma di legge DPR 445/2000L:
 - di aver realizzato un fatturato globale relativo il triennio precedente all'anno della presente lettera invito (2020, 2021, 2022), derivante da servizi analoghi all'oggetto dell'appalto, di importo non inferiore a due volte il valore posto a base dell'offerta (**euro 103.105,68**).

VISTI gli atti di affidamento nello specifico costituiti dalla seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Lettera invito e relativi allegati;
- Allegato 1 - Istanza di partecipazione;



Direzione regionale Musei Veneto